



COPIA

COMUNE DI CALANGIANUS
PROVINCIA DI OLBIA – TEMPIO

**DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

N. 10 DEL 11-02-2016

Oggetto: Approvazione Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e dell'Illegalita' - Anni 2016-2017-2018

L'anno duemilasedici , il giorno undici , del mese di febbraio , alle ore 17:00 nella casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Dr. Gio Martino Loddo nella sua qualità di SINDACO e con l'intervento dei Sigg.:

Dr. Gio Martino Loddo	Sindaco	P
Pier Mario Inzaina	Assessore	P
Fabio Albieri	Assessore	P
Antonino Corda	Assessore	A
Claudio Bellu	Assessore	P

Partecipa con funzioni consultive, referenti di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267) il Segretario Comunale Dr.ssa Anna Bonu.

PREMESSO che, con propria deliberazione n. 22 del 13.03.2015, questa Giunta ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2017 e che lo stesso deve essere aggiornato per il triennio successivo;

RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

DATO ATTO che, in particolare, il comma 8 dell'art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco n. 1 del 19.01.2016 con il quale il Segretario Comunale è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità;

RILEVATO che il Piano anticorruzione del Comune di Calangianus, conformemente al Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), approvato con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento di tali obiettivi;

RICHIAMATO, altresì, il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", il quale prevede all'art.10 che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisca di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione;

RICHIAMATE le disposizioni introdotte dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi con riguardo ad amministratori e dirigenti che attribuiscono ulteriori compiti al Responsabile della prevenzione della corruzione;

PRESO ATTO

- che in data 26 gennaio 2016 il piano anticorruzione è stato trasmesso a tutti i componenti della Giunta Comunale ed ai Responsabili d'area per eventuali osservazioni/integrazioni;

- che in data 15.01.2016, sul sito istituzionale di questo Comune, è stato pubblicato un avviso pubblico di consultazione, con il quale i cittadini e tutte le associazioni o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, le Rappresentanze sindacali unitarie e le Organizzazioni sindacali territoriali, venivano invitati a presentare proposte e contributi ai fini dell'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per La Trasparenza e l'Integrità;

- che entro i termini di scadenza, del 28.01.2016, non è pervenuta alcuna proposta/osservazione/integrazione, come da attestazione del Responsabile dell'Area Amministrativa inoltrata in data 08.02.2016;

RILEVATO che il Responsabile della prevenzione della corruzione nonché Responsabile della trasparenza propone sia lo schema del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018 che del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016- 2018, sulla base della normativa vigente, riservandosi di adeguare gli stessi alle future disposizioni in corso di approvazione che interverranno nell'ambito della riforma della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alla normativa anticorruzione, trasparenza, al testo unico sulle società partecipate e al nuovo codice degli appalti;

ESAMINATA la relazione per l'anno 2015 elaborata dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e ritenuto di proporre per l'anno 2016, degli aggiornamenti relativamente a:

- il processo della gestione dei rischi;
- le azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile
- la rielaborazione del schede di valutazione del rischio
- mappatura dei processi inerenti le ulteriori aree di attività individuate nel piano entro il 2016/2017;

VISTO l'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ad oggetto: "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche". (GU n.187 del 13-8-2015), in particolare l'art. 7, il quale stabilisce che: "Il Governo e' delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi recanti disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, nel rispetto dei principi e criteri direttivi

stabiliti dall'articolo 1, comma 35, della legge 6 novembre 2012, n. 190": " Omissis...d) precisazione dei contenuti e del procedimento di adozione del Piano nazionale anticorruzione, dei piani di prevenzione della corruzione e della relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione, anche attraverso la modifica della relativa disciplina legislativa, anche ai fini della maggiore efficacia dei controlli in fase di attuazione, della differenziazione per settori e dimensioni, del coordinamento con gli strumenti di misurazione e valutazione delle performance nonchè dell'individuazione dei principali rischi e dei relativi rimedi; conseguente ridefinizione dei ruoli, dei poteri e delle responsabilità dei soggetti interni che intervengono nei relativi processi";

VISTO l'articolo 10 del D.Lgs 150/09, il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni sviluppino il "Ciclo di gestione della performance" adottando un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonchè gli obiettivi assegnati ai Responsabili d'Area;

CONSIDERATO che l'art. 169 comma 3-bis del DL n. 174/2012 prevede che il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, ed il Piano della Performance di cui all'art. 10 del Dlgs n. 150/2009, siano unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione;
CONSIDERATO che resta obiettivo primario di questa Amministrazione quello di combattere la "cattiva amministrazione", ovvero l'attività che non rispetta i parametri del "buon andamento" e "dell'imparzialità", nonché quello di verificare la legittimità degli atti, e così contrastare l'illegalità;
RISCONTRATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del TUEL e considerata prevalente la natura organizzatoria dell'atto in approvazione;
VISTO E PRESO ATTO del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Segretario Generale in ordine alla regolarità tecnica;
CONSIDERATO E DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi in forma palese;

DELIBERA

Di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018 (che costituisce aggiornamento del precedente approvato con propria deliberazione n. 45 del 23.04.2015, nel testo allegato alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, che integra e completa il Piano di cui al punto precedente, è stato approvato con deliberazione numero 9 dell'11.02.2016 alla quale si rinvia;

Di disporre che il piano sia pubblicato in maniera permanente sul sito internet del Comune di Calangianus nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" predisposta per gli adempimenti anticorruzione;

Di trasmettere copia del Piano così approvato alla Prefettura di Sassari e, in osservanza al disposto di cui all'art. 1 comma 8 della L. 190/2012, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.);

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000

Si allega il Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2016/2018 il quale ha i seguenti allegati:

- relazione anno 2015
- schede di misurazione del rischio
- piano triennale della trasparenza
- codice di comportamento

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica ed all'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs n.267/2000.

Il responsabile del Servizio
F.to Dr.ssa Anna Bonu

Letto ed approvato, il presente verbale viene come appresso sottoscritto

F.to Dr. Gio Martino Loddo

F.to Dr.ssa Anna Bonu

(Il Presidente)

(Segretario Comunale)

Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata in data 15-02-2016 all'Albo Pretorio Comunale (Art. 124, D.lgs 267/2000) e comunicata ai Capigruppo Consiliari con il n° 1225 di Prot. (Art. 125 D.Lgs 267/2000).

Calangianus, li 15-02-2016

(Il Responsabile dell'Ufficio)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Calangianus, li 15-02-2016

F.to Dr.ssa Anna Bonu

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale. **F.to Dr.ssa Anna Bonu**
Calangianus, li 15-02-2016 (Segretario Comunale)